



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA. - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Stato Classe V sez. B

Liceo Artistico Audiovisivo-Multimediale

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Giove Marianna	
Lingua e letteratura inglese	Martielli Maddalena	
Storia e filosofia	Lamanna Cosimo	
Storia dell'arte	Evangelista Tommaso	
Laboratorio audiovisivo	De Toma Roberta	
Discipline audiovisive	Scarati Donatella Rosa	
Matematica e fisica	Petruzzi Manuela	
Scienze motorie	Campanella Santa	
Religione	De Bellis Porzia	
Educazione civica	Taveri Raffaele	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Rocco Fazio

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 4
PROFILO INDIRIZZO	Pag. 5
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	Pag. 7
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti)	Pag. 14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	Pag. 16
ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	Pag. 21
NUCLEI TEMATICI	Pag. 22
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	Pag. 23
PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI	Pag. 48
GRIGLIE	Pag. 53

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "Istituto professionale per i Servizi Sociali". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a.s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1- 2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), si *sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio- sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- ✓ Il Liceo Artistico con indirizzi: Grafico e Audiovisivo Multimediale
- ✓ Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- ✓ Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- ✓ Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- ✓ Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- ✓ Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- ✓ Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi. Il percorso di

insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattica disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Come ha affermato il nostro D.S. nel Messaggio contenuto nel PTOF: *“La sfida educativa del nostro secolo parte dal riconoscimento che non è più possibile fare riferimento ad un complesso fisso e accettato di valori, di concetti, strutture culturali e nodi epistemologici condivisi. La caratteristica principale del nostro tempo è la presenza contemporanea di differenti approcci razionali che innescano punti di vista, epistemologie, organizzazioni culturali simultaneamente attivi. Così la nostra sfida educativa si è radicalmente trasformata: da “Come possiamo cambiare il comportamento dei nostri studenti per integrarli meglio nella nostra società” a “Come possiamo modificare la nostra organizzazione educativa e didattica per poter includere meglio i valori, le culture e i contenuti di cui i nostri alunni sono portatori”.*

In questo passaggio dall'Integrazione all'Inclusione consisterà, a nostro avviso, l'opportunità cruciale del nostro lavoro di educatori: come rendere le nostre istituzioni scolastiche flessibili e inclusive a tal punto da costruire un'educazione il più possibile individuale, nella quale ciascuno possa trovare i giusti strumenti per accrescere le proprie competenze, come una parte significativa del nostro puzzle culturale e professionale. L'atteggiamento pedagogico fondamentale che noi del Rosa Luxemburg vogliamo mettere in atto è quello citato da Edgar Morin: accogliere e dare il benvenuto con gioia e prontezza all'Inaspettato. Essere pronti a costruire una pedagogia portatile in grado di affrontare la sfida delle differenze, prendersi cura di esse, far sì che siano la ricchezza del nostro futuro.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a B LAM è composta da 19 studenti, 6 maschi e 13 femmine, tra i quali sono presenti 2 alunni DSA e un BES, che hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato, in ossequio alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 che attiene agli “Strumenti d'intervento per gli alunni con B.E.S.” e alle successive indicazioni operative (C.M. n. 8 del 06/08/2013).

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi previsti nel rispettivo piano didattico personalizzato.

Gli alunni provengono da diversi paesi del bacino territoriale di utenza della scuola e anche la loro estrazione sociale e la condizione economica familiare sono piuttosto diversificate.

Nel corso del terzo anno, la classe - modificata nel suo profilo in ragione della scelta d'indirizzo effettuata da ciascuno – si è caratterizzata per una generale scarsa attitudine allo studio e difficoltà nel vivere la vita di gruppo. Detta situazione, tuttavia, era in gran parte dovuta all'emergenza scaturita dal virus SARS-CoV-2 e alla necessità di ricorrere alla DAD negli anni precedenti, che hanno sensibilmente segnato il percorso di responsabilizzazione e crescita cognitiva e culturale degli studenti. Il Consiglio di classe, nel quale si sono avvicendati alcuni docenti in questo triennio, ha dovuto porre in essere una serie di azioni educative che hanno condotto il gruppo classe verso una dimensione nel complesso più matura rispetto a quella di partenza ed oggi il livello generale può dirsi intermedio. Si evidenzia, comunque, la persistenza di una certa eterogeneità nei livelli di maturità e competenze raggiunte. Alcuni studenti, infatti, hanno evidenziato un impegno e una partecipazione poco costanti, altri hanno manifestato, nel corso dell'anno, alcune fragilità comportamentali sia sul piano emotivo che su quello più tipicamente motivazionale.

All'interno della classe attualmente si distinguono vari livelli di apprendimento: un gruppo esiguo di alunni ha mostrato di possedere basi adeguate su cui consolidare competenze e apprendimenti fondati, da un lato, sulla padronanza dei concetti e, dall'altro, su buone e autonome capacità di organizzazione del lavoro e di rielaborazione e applicazione delle conoscenze in contesti diversificati, talvolta finanche critici e valutativi, attestandosi su un livello di preparazione avanzato.

Alcuni studenti hanno sviluppato sufficienti capacità di rielaborazione in quasi tutte le discipline, conservando un atteggiamento responsabile durante tutto il periodo scolastico. Altri, invece, a causa di una preparazione di base lacunosa e di un metodo di studio non sempre appropriato e costante, hanno dimostrato maggiore difficoltà nell'apprendimento e hanno manifestato modeste capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Infine, qualche alunno, nonostante le sollecitazioni didattiche rivolte dai docenti, mostra di avere ancora un metodo di studio mnemonico e acritico.

Le difficoltà più significative manifestate dagli alunni sono state riscontrate nelle discipline dell'area matematico-scientifica nella lingua e letteratura inglese e italiana, mentre per alcuni il profitto può definirsi sicuramente soddisfacente nelle discipline di indirizzo, a conferma della bontà della scelta di indirizzo compiuta dagli alunni in terza classe. Le attività svolte in classe e lo studio domestico non sempre e non per tutti gli studenti, hanno prodotto una risposta adeguata. Solo una parte degli studenti, in sintesi, ha dunque raggiunto un buon livello di preparazione, con qualche caso di eccellenza, dimostrando così competenze e abilità originali e strutturate. Satisfacente è, infine, il raggiungimento degli obiettivi educativi e trasversali.

La classe ha preso parte ai Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento conseguendo risultati apprezzabili: si tratta di progetti insostituibili nel processo di consolidamento del rapporto tra sistema scolastico e mondo del lavoro e capaci di potenziare le sinergie con il territorio e sviluppare ulteriormente le competenze teoriche e pratiche professionalizzanti.

Alcuni studenti hanno preso parte ad attività extrascolastiche (visite e viaggi d'istruzione, partecipazione a progetti come Il Treno della Memoria) stimolando, l'implementazione di saperi

trasversali e soft skills.

Meritevole di evidenza è stata anche la grande disponibilità, mostrata da parte di un gruppo di studenti, a collaborare con i docenti nell'attuazione di altre attività d'Istituto, nel corso delle quali i ragazzi hanno elaborato prodotti multimediali, attestando il buon livello di competenze professionali raggiunto unitamente al profondo senso di appartenenza alla comunità scolastica. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli è risultata saltuaria nel corso del triennio.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

LICEO ARTISTICO ad INDIRIZZO GRAFICO o AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Il percorso del Liceo Artistico vuole offrire una formazione che valorizzi l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e che miri a sviluppare la creatività e la progettualità dello studente che si sente portato per il campo dell'estetica e dell'arte. Accanto a una serie di discipline comuni a ogni percorso liceale l'allievo trova specifiche aree didattiche pittoriche, plastiche e geometriche atte a sviluppare le sue potenzialità creative. Il Piano di studi completo del Liceo Artistico prevede un percorso formativo articolato in cinque anni (I biennio comune, II biennio e V anno) al termine del quale si consegue un diploma di maturità artistica a seconda dell'indirizzo scelto.

Dopo l'Esame di Stato, uno studente può scegliere quindi se continuare gli studi o intraprendere la professione nel proprio settore di lavoro.

Al termine del percorso di studi, gli studenti del liceo artistico imparano:

a conoscere la storia dell'arte e dell'architettura, a riconoscere il significato e il valore delle opere d'arte;

ad applicare tecniche grafiche, pittoriche, scultoree, architettoniche e multimediali, combinando fra loro i diversi linguaggi artistici; a progettare e operare utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali; ad applicare i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva; a sviluppare una particolare sensibilità verso la tutela, la conservazione e il restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Oltre ad una solida preparazione di base, il Liceo artistico sviluppa specifiche competenze professionali grazie a intense attività di laboratorio. L'istituto Rosa Luxemburg dispone di un sistema di laboratori di settore fra i più avanzati in Italia meridionale: laboratori grafici, infografici, fotografici, cinematografici che utilizzano i principali software di settore; reti di pc e Apple gestiti da server, fotocamere reflex e videocamere digitali professionali, linee per la stampa e per il montaggio cinematografico e musicale.

In questo complesso di laboratori, gli studenti sperimentano direttamente campi operativi e tecniche progettuali inerenti alla loro futura professione.

Indirizzo Audiovisivo Multimediale

Indirizzo Multimediale - Sviluppa capacità artistiche di base e competenze specifiche di ripresa e montaggio video, progettazione grafica, comunicazione visiva.

Un settore in continua evoluzione come quello dell'immagine in movimento richiede conoscenze tecniche sempre più specifiche. Per questo il corso è fortemente improntato all'uso delle più recenti tecnologie digitali: fotocamere e videocamere professionali, software di elaborazione fotografica, editing video, progettazione e realizzazione di prodotti multimediali.

Gli sbocchi lavorativi sono principalmente quelli legati alla comunicazione audiovisiva (ripresa e montaggio video), al cinema, alla televisione, a grafica, fotografia, videografia e web.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

LICEO ARTISTICO	1° biennio		2° biennio		
	I	II	III	IV	V
Discipline comuni					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Discipline di indirizzo grafico					
Laboratorio audiovisivo multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DICLASSE PER COMPETENZE

In linea con le direttive ministeriali individua un **percorso pluridisciplinare di integrazione tra le aree o/assi culturali**:

Denominazione	Verso l'Esame di Stato /percorsi per orientarsi	
Consegna al termine del percorso	realizzazione di un padlet per ciascuno dei percorsi interdisciplinari relativi ai seguenti nuclei tematici: <ol style="list-style-type: none"> 1. uomo e natura 2. il limite: confine e frontiera 3. tradizione e innovazione (progresso) 4. il viaggio 5. crisi delle certezze/ crisi e certezze/ il doppio 6. identità di genere 7. individui e masse 	
Destinatari	Studenti della 5 ^a B LAM	
Bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un metodo di studio e di lavoro autonomo • sviluppare le capacità progettuali • sviluppare le competenze comunicative • acquisire gli strumenti per la costruzione di un percorso interdisciplinare 	
Competenze	Aree	Discipline coinvolte
	Area Metodologica: MT1 Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali. MT3 Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline MT4 Saper rielaborare autonomamente le informazioni	Tutte le discipline
	Area logico argomentativa: LA3 Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	Tutte le discipline
	Area linguistico-comunicativa: LC2 Impiegare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. LC3 Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. LC3b Saper individuare dati e informazioni, fare inferenze e comprendere le relazioni interne ai testi e ai messaggi di vario genere. LC5 Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune	Tutte le discipline

	<p>Europeo di Riferimento.</p> <p>LC7 Utilizzare e produrre testi grafici o multimediali.</p>	
	<p>Area storico-umanistica:</p> <p>SU4 Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>SU1d Saper confrontare diverse tesi interpretative di un fatto o fenomeno storico e culturale.</p> <p>Educazione civica</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<p>Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Ed.Civica Religione</p>
	<p>Area scientifica, matematica e tecnologica:</p> <p>SMT1 Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>SMT2 Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>	<p>Scienze, Matematica, Fisica</p>
	<p>Area d'indirizzo:</p> <p>IAM3c Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.</p> <p>M3b Possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie.</p> <p>IAM3a Conoscere le fondamentali procedure progettuali ed operative della produzione audiovisiva e fotografica di tipo culturale, sociale o pubblicitario.</p>	<p>Discipline audiovisive</p> <p>Laboratorio audiovisivo</p>

Competenze chiave di cittadinanza	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Progettare: acquisire la consapevolezza della valenza del proprio progetto portandolo avanti con compiti liberamente assunti.</p> <p>Comunicare: Elaborare con strategie curate e metodo la comunicazione orale, usando un'esposizione chiara rispondente e coerente.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: Autovalutare le proprie prestazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare, riconoscendo i propri punti di forza e debolezza e riuscendo a gestirli nella pratica quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi: Saper risolvere problemi generali e specifici in ambito di studio e professionale proponendo soluzioni personali motivate e creative.</p>	
Soft skills/Life skills (Competenze trasversali/Abilità di vita)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consapevolezza di sé 2. Capacità di gestione delle emozioni 3. Capacità di comunicare efficacemente 4. Empatia (capacità di comprendere e condividere e condividere i sentimenti delle persone che ci circondano) 5. Responsabilità 6. Creatività (capacità di vedere le cose in modo diverso e di trovare soluzioni innovative ai problemi) 7. Capacità di prendere decisioni 8. Leadership (capacità di guidare e motivare gli altri) 9. Pensiero critico (capacità di analizzare e valutare e informazioni e situazioni in modo obiettivo ed efficiente) 10. Problem solving (capacità di identificare e risolvere problemi) 11. Capacità di gestire lo stress 12. Adattamento e flessibilità (capacità di modificare il proprio comportamento e il proprio stile di lavoro per adattarsi a situazioni nuove e diverse) 13. Resilienza (capacità di recuperare facilmente e superare gli ostacoli) 14. Teamwork (capacità di collaborare e lavorare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune) 	
Piano di lavoro Ogni disciplina affronterà una serie di argomenti variamente riconducibili ai 5 nuclei tematici: <ol style="list-style-type: none"> 1. uomo e natura 2. finito e infinito 3. tradizione e innovazione (progresso) 4. il viaggio 	<p>EVIDENZE (COMPITI cosa deve fare ogni disciplina)</p> <p>Seleziona e utilizza le informazioni fornite, dando un taglio personale alla trattazione del tema proposto.</p> <p>Pianifica lo studio in modo sistematico e organico usando strategie pertinenti e rispettando i tempi di consegna</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo e Leopardi: il poeta di fronte alla natura [nuclei 1-2-3] • Naturalismo e Verismo di fronte al progresso (Zola e Verga); [nucleo 3] • Decadentismo ed estetica del brutto: Baudelaire, Huysmans e Wilde; [nucleo 4-5] • Pascoli e D'Annunzio: il Fanciullino e il Superuomo; 	<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Italiano</p>

<p>5. crisi delle certezze/ crisi e certezze/ il doppio</p> <p>6. la donna</p> <p>7. individui e masse</p>	<p>[nuclei 1-2]</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esteta e la femme fatale [nuclei 5-6] • La crisi dei linguaggi: le Avanguardie [nuclei 3-5] • La crisi del romanzo: Svevo e Pirandello [nuclei 3-5] • Ricerca e sperimentalismo poetico: Ungaretti e Montale [nuclei 1-5] • Il Paradiso di Dante [nuclei 2-4] 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer e l'irrazionalismo [nuclei 1 -2 – 5] • Marx e il comunismo [nuclei 1- 3 - 4 – 5] • Feuerbach [nuclei 1 – 5] • Positivismo [nuclei 1 - 2 – 3] • Kierkegaard e la rivalutazione dell'individuo [nuclei 4 – 5] • Freud e la psicoanalisi [nuclei 1 -2 - 3 - 4 – 5] • Hannah Arendt: i regimi totalitari e la banalità del male [nuclei 2- 4 – 5] • L'esistenzialismo [nucleo 5] 	Filosofia
	<p>MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi di grafici (nuclei 1-2-3-4-5) <p>FISICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrostatica (nuclei 1-2-3-4-5) • Elettromagnetismo (nuclei 1-2-3-4-5) • Relatività ristretta (nuclei 1-2-3-4-5) 	Matematica e fisica
	<p>DISCIPLINE AUDIOVISIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'invenzione del cinema e i pionieri (nuclei 3-5) • L'espansione internazionale del cinema (nuclei 2-3-5) • Il classicismo hollywoodiano (nucleo 2) • Impressionismo francese (nucleo 1) • Espressionismo tedesco (nuclei 1-4) • Avanguardie (nuclei 1-2-3-4-5) • Il cinema sovietico (nuclei 2-3) • L'introduzione del sonoro e nascita dello studio system (nuclei 2-3-5) • Cinema e totalitarismi (nuclei 1-2-4) • Il Neorealismo (nuclei 4-5) • Cinema e arte (nuclei 1-3-5) <p>LABORATORIO AUDIOVISIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il montaggio (nuclei 2-3) • La grammatica del linguaggio audiovisivo (nucleo 2) • La messinscena (nuclei 2-3-5) • La post-produzione (nuclei 2-3) • Il sonoro (nuclei 2-3) • Forme brevi della comunicazione audiovisiva (nuclei 1-2-3-4-5) 	Discipline d'indirizzo
	<ul style="list-style-type: none"> • La belle époque (1-3-4-5) • L'età giolittiana (1-3-4-5) • La prima guerra mondiale (2-3-4-5) • Il dopoguerra (3-4-5) • La crisi del 1929 (2-3-4-5) • I regimi totalitari (2-3-4-5) • La seconda guerra mondiale (1-2-3-4-5) • Il dopoguerra e la guerra fredda (2-3-4-5) 	Storia
<ul style="list-style-type: none"> • The Restauration/The Augustan Age (1-3-5) <p>Portrait painting: Gainsborough and Reynolds (1-3-</p>	Inglese	

	<p>5)</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Romanticism: Constable and Turner/Wordsworth (1-2-3-5) • The Victorian Age: Charles Dickens (2-3-4-5)/ Oscar Wilde (2-3-4)/ Stevenson (2-3-4) • The Age of Anxiety: Modernism Virginia Woolf/ James Joyce (2-3-4-5) • The Avantguards: Cubism/Abstractionism/Surrealism (1-2-3-4) 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il Postimpressionismo: Cézanne, Seurat, Van Gogh, Toulouse Lautrec, Gauguin [nuclei 1-2-3-4-5] • La nuova architettura del ferro e le Esposizioni Universali [nucleo 3] • Le Secessioni : Klimt e Munch [nuclei 2-4-5] • L'Art Nouveau e le sue marcate caratterizzazioni nei diversi paesi europei: [nucleo 3] • La rottura con il passato: Le Avanguardie storiche [nuclei 2-3-4-5] • Il ritorno all'ordine [nuclei 2-3] • La Pop Art [nuclei 3-5] 	Storia dell'arte
	La Bioetica [nucleo 3]	Religione
	<p>Obiettivi Agenda 2030:</p> <p>Obiettivo 3: Salute e benessere [nuclei 1-4]</p> <p>Obiettivo 5: Parità di genere [nuclei 3-4-5]</p> <p>Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica [nuclei 3-5]</p> <p>Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili [nuclei 1-3]</p> <p>Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide [nuclei 2-5]</p>	Educazione civica
FASE 1	Presentazione del progetto: tematica, tempi di realizzazione, elaborato finale da realizzare	Tutte le discipline
FASE 2	Realizzazione di un padlet per ogni nucleo tematico, in cui inserire contenuti, documenti, immagini, video o link afferenti a ciascuna delle discipline coinvolte, compresa Educazione civica (approfondimento di uno degli Obiettivi dell'Agenda 2030)	Tutte le discipline
FASE 3	Eventuale realizzazione di prodotti audiovisivi attinenti a uno o più nuclei tematici	Discipline d'indirizzo
Metodologia	Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
Valutazione	<p>La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione di processo con griglia di osservazione (competenze chiave di cittadinanza) • Valutazione delle fasi di pre-produzione, produzione e post-produzione • Elaborato audiovisivo finale 	Griglie di valutazione dei vari dipartimenti delle materie coinvolte, a seconda dell'elaborato da valutare

Ciascun docente elaborerà il proprio Piano di lavoro annuale nel quale verranno indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune sarà comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti orienteranno inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si darà spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- lavori di gruppo;
- scoperta guidata; - *problem solving*
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi

ATTIVITA' INTER-PARA-EXTRA SCOLASTICHE

- Partecipazione al Phest di Monopoli
- Treno della Memoria
- Partecipazione al Sudestival di Monopoli
- Visita guidata a Matera / Mostra sul futurismo

ATTIVITA' di SOSTEGNO e RECUPERO, COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali sarà possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti adotteranno le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- 1) informeranno con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali risulteranno carenti;
- 2) opereranno una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
- 3) predisporranno esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- 4) segnaleranno per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno

COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA

Gli insegnanti del Consiglio di classe ritengono opportuno adottare omogeneità nei comportamenti, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito essi concorderanno preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le verifiche da effettuare si stabilisce di realizzare almeno n° 2 verifiche per il primo quadrimestre e n° 2 verifiche per il secondo quadrimestre per ogni

materia, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica. La valutazione potrà consistere anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline.

Si cercherà infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni dovranno svolgere individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)

La **valutazione** ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola, hanno promosso nelle alunne lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico. Esse sono consistite in:

- prove scritte: attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line

(anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...

□ prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni ...

Criteria per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

2. Relativamente al **Credito Scolastico**, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 dell'O.M. relativa agli Esami di Stato

Il Collegio dei Docenti in data 20/09/22 ha deliberato l'assegnazione del massimo della banda di oscillazione come segue:

A) Condizione necessaria per l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti è non aver superato un numero di assenze di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico; si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni e certificazione attestante un'assenza per motivi di salute legati alla pandemia da Covid-19.

unitamente ad almeno 1 (un) criterio fra quelli sotto elencati:

- 1) il voto di comportamento eccellente (9 o 10 decimi);
- 2) la partecipazione positiva alle attività di PCTO;
- 3) la valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative; in caso di esonero dall'IRC senza opzione per attività alternative l'indicatore non sarà preso in considerazione;
- 4) eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);
- 5) la partecipazione positiva (ovvero il superamento della prova finale di profitto) a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per un numero di ore stabilito dal medesimo progetto (di norma il 75% delle ore).

In merito all'esito dell'esame di Stato e in particolare all'attribuzione della lode, il D. Lgs. 62/2017 al comma 6 dell'art. 18 dispone: 6) La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame. Il che, come si deduce, impone ai Consigli di classe di esplicitare se l'attribuzione del credito sia stata deliberata a maggioranza o all'unanimità.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

TUTOR: prof.ssa Marianna Giove

I ANNUALITA'

Classe 3 B LAM- Liceo Audiovisivo Multimediale – Anno scolastico 2021/22

Durante la prima annualità la classe ha seguito il corso sulla sicurezza sulla piattaforma ANFOS per un totale di 4 ore, certificate a seguito di un esame finale.

Per la classe è stato organizzato anche il modulo teorico-pratico di n°15 ore con l'esperto Donato Sivilla.

- Corso ANFOS: 4 ore
- Modulo teorico-pratico: 15 ore
- Ore curriculari: 20 ore

Totale: 39 ore

II ANNUALITA'

Classe 4 B LAM- Liceo Audiovisivo Multimediale – Anno scolastico 2022/23

Durante il secondo, la classe ha partecipato alla prima edizione del **FACTORY FILM FESTIVAL**, dal 23 al 25 Settembre, un evento organizzato dal Comune di Sammichele di Bari e Associazione Terra, col patrocinio di Apulia Film Commission, Accademia di Belle Arti di Bari, IISS Rosa Luxemburg.

La direzione artistica è affidata ad Alessandro Porzio, noto regista pugliese originario di Sammichele di Bari, pluripremiato nei festival di settore con all'attivo numerose opere filmiche.

Premiazioni, workshop, arte in molteplici linguaggi: il festival ha visto coinvolti studenti provenienti da Accademia di Belle Arti di Bari e liceo artistico di Acquaviva IISS Rosa Luxemburg.

Scopo del festival è offrire un vasto programma ben articolato sulle tre giornate tale da attrarre sia i professionisti di settore, ma allo stesso tempo anche un pubblico di non addetti ai lavori.

Durante le tre giornate del festival un ampio spazio è stato dedicato alla didattica e alla formazione grazie alla presenza di numerosi workshop tenuti da esperti nelle varie aeree del mondo del cinema e non; le varie attività si sono svolte sia di mattina che di pomeriggio, su un arco temporale di 8 ore al giorno. Il Castello Caracciolo ha ospitato nelle sue stanze anche una mostra d'arte contemporanea a cura di Michele Giangrande e Angela Varvara dal titolo "CRIMES OF THE PRESENT" che ha visto come protagonisti studenti ed ex studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari che lavorano a opere che dialogano con la collezione permanente del Museo della Civiltà Contadina presente nel castello.

PROGRAMMA WORKSHOP

- WORKSHOP di TECNICHE DI DIGITALIZZAZIONE "Custodire l'immateriale" Con il Regista e Produttore LUCIANO TORIELLO
- WORKSHOP di REGIA "Cinema e memoria" Con il Regista GIULIO MASTROMAURO
- FOCUS con OSPITE – GIULIANA DE SIO (Vincitrice di due David di Donatello e un Nastro d'argento)
- WORKSHOP di SCENOGRAFIA "Vestire lo spazio scenico" Con la Scenografa e Docente ANGELA VARVARA
- WORKSHOP D'ARTE CONTEMPORANEA "THE HYPERZOO: IL FILM CHE PREDISSE IL COVID" Con l'Artista e Docente MICHELE GIANGRANDE
- WORKSHOP di FOTOGRAFIA di SCENA con il Fotografo Vincitore del Premio DANIELE NOTARISTEFANO

- FOCUS con OSPITE – ANGELA CURRI (“La mafia uccide solo d’estate”, “Braccioletti rossi”, “Dei”)
- WORKSHOP di MONTAGGIO E LINGUAGGIO “Capire il Cinema” Con il Regista e Montatore VITO PALUMBO
- WORKSHOP di DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA “Il cinema dal punto di vista del direttore della fotografia” Con il Direttore della fotografia DARIO DI MELLA

Il festival ha rappresentato un momento formativo e orientativo importante, dando la possibilità agli studenti di conoscere da vicino sbocchi lavorativi in ambito cinematografico, interagendo con professionisti ai quali poter porre le giuste domande, per dissipare dubbi e incertezze. Durante le attività i ragazzi hanno realizzato riprese, interviste e hanno costituito la giuria per il premio Giovani registi.

Sempre a Sammichele e in collaborazione con l’Associazione culturale Terra, la classe ha partecipato al **Festival dell’agricoltura**, che si è svolto nelle giornate del 28 e 29 ottobre per un totale di 16 ore di attività. Sotto la guida del tutor esterno Alessandro Porzio, gli studenti hanno prima seguito incontri di teoria sull’organizzazione del lavoro di una troupe, e in seguito hanno messo in atto le indicazioni acquisite per effettuare delle riprese e delle interviste finalizzate a documentare l’evento.

La classe ha partecipato anche alla terza edizione dell’**ABC SCHOOL FILM FESTIVAL**, presso il Cinema Abc a Bari. Il festival è un progetto di ABC – Centro di Cultura Cinematografica s.r.l., sostenuto dai Ministeri della Cultura e della Istruzione nell’ambito del Piano Cinema per la Scuola, da Apulia Film Commission e gode della collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale Puglia, il progetto europeo CINED e l’Accademia del Cinema dei Ragazzi di Enzitetto – Cooperativa Get, per la direzione artistica di Francesca Rossini. Responsabile del progetto è Claudio Valente.

Il festival cinematografico dedicato agli studenti degli istituti scolastici superiori della Città Metropolitana di Bari, anche quest’anno si articola in due momenti distinti: la rassegna cinematografica propedeutica, con la guida degli esperti di cinema, ha per tema **“I maestri del cinema contemporaneo europeo”**, al termine della quale gli studenti hanno realizzato un elaborato, e il festival vero e proprio in calendario dal 2 al 12 maggio 2023.

Gli studenti autori dei migliori elaborati hanno composto la giuria che ha scelto i migliori film tra quelli del festival. I giovani giurati dal 2 maggio al 6 maggio hanno visionato 5 film italiani recenti di cui alcuni in anteprima, nonché 5 cortometraggi di autori pugliesi e hanno scelto durante la giornata finale il miglior film ed il miglior cortometraggio cui è stata assegnata una targa. I giurati sono stati premiati con la possibilità di partecipare a due masterclass:

- 10 maggio a Bari all’ABC con Francesco Lopez sulla organizzazione del set cinematografico
- 12 maggio a Bisceglie al Politeama Italia in direzione della fotografia con Dario Di Mella.

Sono 7 gli istituti scolastici di secondo grado di Bari e dell’area metropolitana coinvolti nel progetto: Liceo classico statale **“Socrate”** (Bari), IISS **“Marco Polo”** (Bari), Liceo artistico e coreutico **“De Nittis Pascali”** (Bari), Liceo **“Leonardo da Vinci”** (Bisceglie), IISS **“Mons. Antonio Bello”** (Molfetta), IISS **“Da Vinci-Majorana”** (Mola di Bari), IISS **“Rosa Luxemburg”** (Acquaviva delle Fonti).

Questi i 4 film della rassegna “I Maestri del cinema contemporaneo europeo”:

L’UFFICIALE E LA SPIA 2019, di Roman Polanski

MELANCHOLIA 2011, di Lars von Trier

MADRES PARALELAS 2021, di Pedro Almodovar

L’UOMO SENZA PASSATO 2020, di Aki Kaurismäki

Tra i mesi di febbraio e maggio ’23, per la classe è stato organizzato anche il modulo teorico-pratico di n°15 ore **“PRE-PRODUZIONE, PRODUZIONE E POST-PRODUZIONE DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO”** con l’esperto Biagio Sivilla, durante il quale hanno realizzato il video per il concorso Video Sconosciuti della Pro Loco di Piancastagnaio, sulla base di trasferimento di titolarità della gestione del progetto DIALOGO TRA LE GENERAZIONI – MEMORIA PER IL FUTURO: il video realizzato “Ciccios” si è aggiudicato una menzione speciale.

- Factory film festival '22: 24 ore
- Festival dell'agricoltura: 16 ore
- Abc School film Festival: 10 ore
- Modulo esperto: 15 ore

Totale: 65 ore

III ANNUALITÀ

Classe 5 B LAM- Liceo Audiovisivo Multimediale – Anno scolastico 2023/24

Anche durante il terzo anno, dal 14 al 17 Settembre 2023, la classe ha partecipato al **FACTORY FILM FESTIVAL, alla sua seconda edizione**: un evento organizzato dal Comune di Sammichele di Bari e Associazione Terra, col patrocinio di Apulia Film Commission, Accademia di Belle Arti di Bari, IISS Rosa Luxemburg.

La direzione artistica è affidata ad Alessandro Porzio, noto regista pugliese originario di Sammichele di Bari, pluripremiato nei festival di settore con all'attivo numerose opere filmiche.

Il Factory '23 è stato articolato in quattro giornate divise in due sessioni: la sezione mattutina dedicata alla formazione con **workshop** tenuti da docenti ed esperti del mondo del cinema all'interno dell'**Aula Civica**; il pomeriggio, nell'atrio del giardino del castello Caracciolo, ha ospitato **talk** e **focus**. Ad animare questi momenti sono intervenuti ospiti come gli attori **Brenno Placido**, **Alessio Praticò**, **Alice Azzariti** e la Madrina del Festival, **Angela Curri**. Anche quest'anno, il giardino del Castello ha ospitato la mostra d'arte contemporanea "**Crimes of The Present – Vol.3**" a cura di **Michele Giangrande** e **Angela Varvara**. La sera, invece, è stata dedicata alla proiezione dei ventitré cortometraggi in gara.

Alcuni alunni della classe sono stati selezionati nella giuria della sezione Giovani e come tali hanno visionato in anteprima e giudicato i cortometraggi in concorso, occupandosi anche di scrivere la motivazione che ha accompagnato la premiazione del cortometraggio risultato vincitore nella serata conclusiva del Festival.

PROGRAMMA WORKSHOP

14 Settembre

Ore 09.30 – **WORKSHOP** di STORY BOARD "Il fotogramma disegnato" con il docente di arte del fumetto **Alessio Fortunato**.

Ore 11.30 – **WORKSHOP** di SCENEGGIATURA "L'arco dell'eroina come nuovo paradigma narrativo" con l'esperta in film-making **Lucia Lorè**.

Ore 17.00 – **TALK CINEMA E PERIFERIA**. Con **Ruggiero Cristallo**, Coordinatore dell'Accademia del Cinema dei Ragazzi.

Ore 18:00 – **FOCUS** Dialogo con la giovane attrice **Alice Azzariti**.

Ore 19.00 – Inaugurazione "**Crimes of the Present – Vol.3**" mostra d'arte contemporanea degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari a cura dei docenti **Michele Giangrande** e **Angela Varvara**.

15 Settembre

Ore 09.30 – **WORKSHOP** di FX, GREEN SCREEN e 3D "Gli effetti speciali nel cinema digitale" con il computer graphic artist **Fabio Lanzillotta**.

Ore 11.30 – **WORKSHOP** in fase di definizione.

Ore 17.30 – **TALK CINEMA E ARCHITETTURA**. Con l'architetto **Domenico Pastore**.

Ore 18.30 – **FOCUS** Dialogo con l'attrice **Angela Curri**, Madrina del Festival.

Ore 19.30 – **PREMIO NOTARANGELO** Presentazione Vincitore e dialogo.

16 Settembre

Ore 09.30 – **WORKSHOP** di SOUND DESIGN "Il suono ad Arte" con il compositore, producer e musicologo **Gabriele Panico**.

Ore 11.30 – **WORKSHOP** di REGIA "Il Cinema Agile" con il regista **Saverio Cappiello**.

Ore 16.00 – Gli Studenti incontrano gli Autori dei Film in Concorso.

Ore 17.30 – **TALK** Presentazione romanzo "Monteruga" – dialogo con l'autrice e giornalista **Anna Puricella**.

Ore 18.30 – **FOCUS** Dialogo con l'attore **Alessio Praticò**.

17 Settembre

Ore 09.30 – **WORKSHOP** di RECITAZIONE “L’attore tra tecnica e Immaginazione” con l’attrice **Marina Savino**.

Ore 11.30 – **WORKSHOP** di PRODUZIONE “8 Production” con la produttrice **Laura Catalan**

Ore 17.30 – **TALK IL CINEMA NEI FESTIVAL**. Con il direttore artistico di “vicoli corti” **Vincenzo Madaro** e il direttore artistico del “Fernando Di Leo” **Giuseppe Memeo**.

Ore 18.30 – **FOCUS Dialogo** con l’attore **Brenno Placido**, figlio d’arte di Michele Placido.

Nel corso del secondo quadrimestre, la classe ha partecipato al corso di formazione “**Ricerca Attiva del Lavoro**” **organizzato da Etjca Orienta** per un totale di 10 ore. Tra le attività proposte: l’illustrazione dei contenuti essenziali del CV e l’approfondimento sulle dinamiche del colloquio di lavoro, comprese le dinamiche afferenti al linguaggio non verbale.

Tra gennaio e marzo '24 la classe ha partecipato a due masterclass di 4 ore ciascuna all’interno di **Sudestival**, presso il Teatro Radar di Monopoli. Il Sudestival è il festival del cinema italiano delle opere prime e seconde, del cinema del reale, dei cortometraggi e delle retrospettive, giunto alla 24^a edizione.

- 26 gennaio: Masterclass "Il ruolo strategico della luce nell'opera filmica" - Incontro-lezione con LUCA BIGAZZI, direttore della fotografia
- 14 marzo: Masterclass “Il montaggio quale strumento creativo peculiare del cinema: IO CAPITANO” - Incontro-lezione con MARCO SPOLETINI, montatore. Visione guidata di IO CAPITANO di Matteo Garrone.

La classe ha partecipato a un percorso di orientamento con l’Accademia delle Belle arti di Bari:

OrientArsi - Orientamento attivo nella transizione scuola-università - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): “LENS Let Entry New Sight.” della docente Maria Angelastri.

I ragazzi sono stati seguiti, nel corso di tre appuntamenti, in un percorso di visione audiovisiva degli spazi espositivi della città di Bari: la Pinacoteca, Santa Scolastica.

Obiettivi formativi e di orientamento

Intento del corso è attivare un processo di osservazione che sfoci in un lavoro comune dal carattere teorico-pratico accrescendo conoscenza e consapevolezza. L’idea è semplice e consiste nell’attivare passeggiate che stimolino la creatività e l’immaginazione, offrendo nuove possibilità di narrazione della realtà. Si incrociano nella pratica osservazione e interpretazione, linguaggio simbolico e referenziale, per declinare il contraccollo emotivo che si incrocia con la visione ottica e corporea. Un “laboratorio” che realizza una felice sintesi di teoria e pratica, da proporre come efficace introduzione alla conoscenza dell’impianto disciplinare delle Scuole di Comunicazione e Valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo e di Didattica dell’arte dell’Accademia di Belle Arti di Bari.

Modulo 1 (5 ore)

Che cosa sono per te? Il contraccollo affettivo come strada per la conoscenza del territorio di appartenenza.

Camminare per scoprire e vivere emozioni, cercando di fermare il flusso dello sguardo in appunti, schizzi, fotografie, riprese video. Il percorso è prima di tutto esperienziale, per arrivare solo dopo a montare i frammenti dello sguardo secondo scelte individuali. È il contesto in cui viviamo che ci chiede: “Che cosa sono per te?”. A ciascuno la sua risposta, che può essere raccontata in questa prima fase dell’attività oralmente per focalizzare ciò che è stato incontrato e che si ritiene significativo o che ha semplicemente colpito l’attenzione.

Modulo 2 (5 ore)

Un haiku per ogni immagine.

La domanda a cui rispondere è: In che modo le immagini stimolano il nostro pensiero? Se l’osservazione produce un contraccollo emotivo, allora anche le parole possono essere usate in modo semplice e diretto per richiamare in vita le emozioni vissute o per suscitare di nuove.

Modulo 3 (5 ore)

Tutta la realtà è metafora.

Il «pensare le immagini» non può essere separato dal «fare delle immagini» e dallo sperimentare le loro inquadrature, i loro montaggi, la loro collocazione in un percorso che si avvalga di molti riferimenti, dal cinema alla televisione, dalla pittura alla fotografia, dalla poesia alla letteratura.

Step conclusivo: realizzazione di un elaborato ipermediale.

- Factory Film Festival '23: 32 ore
 - Etjca Orienta: 10 ore
 - Sudestival '24: 8 ore
 - Orientamento Accademia delle Belle arti di Bari: 15 ore
- Totale: 65

PROSPETTO COMPLESSIVO

Annualità	Attività	Monte ore
I anno	<ul style="list-style-type: none"> • Corso ANFOS: 4 ore • Modulo teorico-pratico: 15 ore • Ore curricolari: 20 ore 	39
II anno	<ul style="list-style-type: none"> • Factory film festival '22: 24 ore • Festival dell'agricoltura: 16 ore • Abc School film Festival: 10 ore • Modulo esperto: 15 ore 	65
III anno	<ul style="list-style-type: none"> • Factory Film Festival '23: 32 ore • Etjca Orienta: 10 ore • Sudestival '24: 8 ore • Orientamento Accademia delle Belle arti di Bari: 15 ore 	65
	MONTE ORE TOTALE SVOLTO NEL TRIENNIO	169

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER

- Premio LUX
- Incontro CPI
- RUFA - incontro di orientamento
- Visita guidata a Monopoli al Phest (Festival internazionale di fotografia)
- SUDESTIVAL School - MASTERCLASS Il ruolo strategico della luce nell'opera filmica: Amusia con Luca Bigazzi (direttore della fotografia) e Marescotti Ruspoli (regista)
- VIDEOCLIP "Baci a scuola
- Fare impresa - Presentazione libro
- DAMS UniBa: incontro di orientamento
- Factory Film Festival
- Orienta Game Liceo: autovalutazione relativa alle attitudini e alle competenze ConfCommercio Bari – Incontro
- OrientArsi AABB - LENS Let Entry New Sight
- Incontro con Nuova Accademia di Belle Arti - NABA – Milano
- Job day- "Ciak si gira! Il lavoro nel mondo della produzione e promozione culturale"
- PhEST Festival Internazionale di Fotografia e Arte Monopoli
- EtjcaOrienta - Progetto di Orientamento al lavoro pensato per gli studenti che frequentano l'ultimo anno di scuola secondaria di II grado
- ITS Academy: incontro di orientamento
- Visita guidata a Matera per la mostra sul Futurismo
- Videoconferenza organizzata dall'ISPI (Istituto di Studi Politici Internazionali) sul tema "Le grandi sfide dell'Europa al voto"

NUCLEI TEMATICI

Il Consiglio di classe ha stabilito di sviluppare i percorsi interdisciplinari intorno ai seguenti nuclei tematici:

- 1. uomo e natura**
- 2. il limite: confine e frontiera**
- 3. tradizione e innovazione (progresso)**
- 4. il viaggio**
- 5. crisi delle certezze/ crisi e certezze/ il doppio**
- 6. identità di genere**
- 7. individui e masse**

RELAZIONI CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Marianna Giove

LIBRO DI TESTO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, vol. 3.1, Pearson (Paravia)

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione dialogata, cooperative learning, debate, metodologia flipped, laboratorio di analisi del testo e scrittura; ricorso a video didattici e vari supporti visivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- saper rielaborare autonomamente le informazioni
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area linguistico-comunicativa

- comprendere messaggi articolati e complessi applicando corrette strategie di ascolto
- saper impiegare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

Area storico umanistica

- possedere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e di aver acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

Area logico-argomentativa

- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

CONTENUTI

Il contesto storico e culturale: il Romanticismo

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

- le strutture politiche, economiche e sociali
- le ideologie
- le istituzioni culturali
- gli intellettuali

Lo scenario: Il Romanticismo europeo

- Ch. Baudelaire, *La perdita dell'aureola*
- Ch. Baudelaire, *L'albatros*

L'autore: Giacomo Leopardi

La vita e le opere

Il pensiero

La poetica del vago e dell'indefinito

- lettura passi scelti dallo *Zibaldone*

Leopardi e il Romanticismo

Dai *Canti*

- *L'Infinito*

- L'ultimo canto di Saffo
- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La ginestra o il fiore del deserto

Dalle *Operette morali*

- Dialogo della Natura e di un islandese

Il contesto storico e culturale: il Positivismo

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

- le strutture politiche, economiche e sociali
- le ideologie
- gli intellettuali

Il tema: La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

La bohème parigina

La Scapigliatura

- Arrigo Boito, *Dualismo*
- Iginio Ugo Tarchetti, L'attrazione della morte (da *Fosca*)

Il genere: Il romanzo europeo del secondo Ottocento

Il Naturalismo francese

- G. Flaubert, da *Madame Bovary*:
- I sogni romantici di Emma
- E. e J. de Goncourt, Un manifesto del Naturalismo (dalla prefazione a *Germinie Lacertaux*)
- E. Zola, L'alcol inonda Parigi (da *L'assomoir*)

L'autore: Giovanni Verga

Il Verismo

La vita e le opere

Il Verismo di Verga e il naturalismo di Zola

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- Impersonalità e regressione (da *L'amante di Gramigna*)

L'ideologia verghiana

Da *Vita dei campi*

- La lupa
- Rosso Malpelo

Da *Il ciclo dei vinti*

- I vinti e la fiumana del progresso (dalla Prefazione a *I Malavoglia*)
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da *I Malavoglia*)
- La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (da *I Malavoglia*)
- Il self-made-man (da *Mastro don Gesualdo*)

L'opera: *Novelle rusticane*

- La roba
- Libertà

Il contesto storico e culturale: il Decadentismo

Lo scenario: società, cultura, idee

- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente

Lo scenario: forme letterarie

- La poesia simbolista
- Le tendenze del romanzo decadente

Il genere: La poesia simbolista

- Ch. Baudelaire, *Corrispondenze*
- Verlaine, *Languore*

L'autore: Gabriele d'Annunzio

La vita e le opere

L'estetismo e la sua crisi

da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
da *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo
Le *Laudi*: da *Alcyone*, La pioggia nel pineto

L'autore: Giovanni Pascoli

La vita e le opere

La visione del mondo

La poetica

- Una poetica decadente (da *Il fanciullino*)

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Da *Myrica*

- *X Agosto*
- *Temporale*
- *Il lampo*

Il contesto storico e culturale: le Avanguardie

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Il tema: La stagione delle Avanguardie

I futuristi: Marinetti

- *Il manifesto del Futurismo*
- *Bombardamento*

Dante, *Divina commedia*:

Paradiso: canto I, canto III

Da svolgere dopo il 15 maggio

La poesia italiana tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti (da *L'allegria*)

- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Soldati*
- *Mattina*

Il tema/il genere: L'inetto e la destrutturazione della forma romanzo

Svevo: La vita, le opere e la poetica

Da *La coscienza di Zeno*, Il fumo e Il finale

Pirandello: La vita, le opere e la poetica

- da *L'umorismo*, Un'arte che scompone il reale
- da *Il fu Mattia Pascal*, Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanterino

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: prof.ssa M. Martielli

LIBRI DI TESTO: ART TODAY, Clitt / AMAZING MINDS, Pearson

METODOLOGIA

L'obiettivo metodologico fondante ha riguardato il coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni nelle attività mirate all'acquisizione di competenze relative alla comprensione, all'analisi e interpretazione di testi letterari e artistici attraverso una varietà di strategie e approcci flessibili e complementari. In modo particolare è stato utilizzato l'approccio comunicativo in L2 con raffronti interdisciplinari di opere e autori inglesi e italiani. E' stata data importanza anche all'approccio visivo lavorando con l'analisi di dipinti, e spostandosi dal linguaggio delle immagini a quello delle parole e viceversa. I temi letterari sono stati trattati in maniera diacronica e sincronica. In particolare la metodologia ha previsto:

- lezione frontale interattiva;
- lezione-laboratorio;
- *flipped classroom* la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- *group work*;
- scoperta guidata; - *problem solving*
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- elaborazione di prodotti multimediali

OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti sono quelli specificati nella programmazione di inizio anno scolastico ed in particolare:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare in maniera adeguata una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi .
- Interagire nell'ambito artistico dei diversi indirizzi utilizzando il linguaggio settoriale relativo al proprio percorso di studio.
- Utilizzare una lingua straniera in un'ottica interculturale, sviluppando la consapevolezza di analogie o differenze culturali.

Portrait Painting in Britain in 18th century

The Grand Tour

Sir Joshua Reynolds

- *The Montgomery Sisters*

Thomas Gainsborough

- *The Honorable Mrs Graham*

Art in the 19th century

John Constable

- *Flatford Mill*

- *Cloud study*

William Turner

- *The Shipwreck*

- *Snow Storm*

From the Puritan Age to the Augustan Age

- Charles I and the Civil War
- Personal rule
- the continuation of the struggle between Crown and Parliament
- The Civil war
- Oliver Cromwell and the Commonwealth
- The execution of Charles I
- The end of Puritan rule
- The Restoration
- The Return of the Stuarts
- Plague and fire
- The Glorious revolution
- Queen Anne
- The Augustan Age
- George I and the House of Hanover
- A changing society
- The Age of Classicism

The Romantic Age

- Poetry: Pre-Romantic trends
- Two Generations of Romantic Poets
- The contrast between Classicists and Romantics
- The First Generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge
- *Preface to Lyrical Ballads* by W. Wordsworth
- *I Wandered Lonely as a Cloud* by W. Wordsworth
- Nature in Painting: from Rural to Sublime

Da **Compact performer Power Point slides**, Zanichelli (materiale fornito dall'insegnante)

- **Shaping the English Character** (slides 1-9)
- **Revolutions and the Romantic Spirit:** The Industrial Revolution/Romanticism vs Enlightenment/English Romanticism/The Romantics' key ideas/The Romantic nature/The Romantic imagination

The Victorian Age

- Early Victorian age: a Changing Society
- Queen Victoria
- Social reforms

Argomenti da svolgere presumibilmente fino al termine dell'anno scolastico

- **A two faced reality:** The Victorian Era/The Great Exhibition/The Victorian London/Life in the Victorian Town/The Victorian Compromise
- Fate in Progress
- Industrial and Technological Advance
- The Age of Optimism and Contrast
- The years of optimism
- Wealth and poverty
- Late Victorian Age: The empire and foreign Policy
- Introduction
- The Expanding Empire
- The Victorian Compromise
- The Age of Fiction
- The Triumph of the novel
- Early Victorian novelists

- The tragicomic novel: C. Dickens
- Late Victorian novelists
- R. Stevenson and the “double”
- Oscar Wilde and Aestheticism
- Charles Dickens pagg. 290-292
- R. Stevenson pagg. 316-317
- Oscar Wilde pagg. 322-323

STORIA

DOCENTE: LAMANNA Cosimo

LIBRO DI TESTO: Giovanni De Luna - Marco Meriggi, *La Rete del tempo 3*, Pearson editore

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale partecipata partendo da una tematica, lavoro di gruppo, esercitazioni, verifiche formative, video, film.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze: Dall'Europa della Belle époque alla Guerra Fredda

Competenze: Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Confrontare diversi sistemi ideologici, politici, economici e culturali in un'ottica sincronica e diacronica. **Abilità:** Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico e civile. Saper collocare ogni evento e fenomeno nella giusta dimensione temporale e spaziale.

CONTENUTI

Conflitti e rivoluzioni nel primo novecento

- Sviluppo industriale e società di massa
- L'età giolittiana in Italia

La prima guerra mondiale

- L'Europa verso la catastrofe
- Le cause della Guerra
- Una guerra di trincea
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- I trattati di pace

Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

- La Russia prima della guerra
- Dalla guerra alla rivoluzione
- L'URSS da Lenin a Stalin

La crisi del 1929 e il New Deal

- Il sogno americano: i ruggenti anni venti
- La crisi del 1929
- Il New Deal

La crisi della civiltà europea

- Il biennio rosso in Italia
- L'ascesa del fascismo
- Il regime totalitario fascista

Il regime nazista

- La Germania dopo la fine della guerra
- Il nazismo al potere
- Il totalitarismo nazista

La seconda guerra mondiale

- Le premesse della guerra
- La guerra
- La Shoah
- La fine della guerra
- L'Italia: resistenza e liberazione

Argomenti affrontati alla data 10/05/2024

I seguenti saranno svolti in maniera sintetica entro la fine dell'anno scolastico

Il mondo diviso

- La guerra fredda

FILOSOFIA

DOCENTE: LAMANNA Cosimo

LIBRO DI TESTO: E. Ruffaldi, U. Nicola, Il Nuovo Pensiero Plurale (Voll. 3), Loescher editore

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale partecipata partendo da una tematica, lavoro di gruppo, esercitazioni, verifiche formative, video.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze: Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dal Romanticismo ai giorni nostri, colti nei loro aspetti più significativi.

Competenze: Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici. Interpretare i testi degli autori utilizzando sussidi critici.

Abilità: Comprendere e utilizzare linguaggio specifici. Saper orientarsi sinteticamente e operare collegamenti anche con altre discipline.

Schopenhauer

Fenomeno e noumeno. Il mondo come volontà e rappresentazione

Dolore e noia

La liberazione dalla volontà

Leopardi e Schopenhauer

Kierkegaard

L'importanza della vita nella sua filosofia

Utilizzo degli pseudonimi

L'esistenza e il singolo

La possibilità come categoria esistenziale

Vita estetica, etica e religiosa

Dall'angoscia alla fede

La crisi dell'idealismo

Gli hegeliani destra e sinistra

Marx: il marxismo, materialismo e dialettica, lavoro e alienazione nel capitalismo, il materialismo storico, il materialismo dialettico, il Capitale, la religione come oppio dei popoli

L'età del positivismo: Comte

Il clima di ottimismo

La classificazione delle scienze

La legge dei tre stadi

Il culto dell'umanità e del progresso

Le filosofie della crisi - Nietzsche

Spirito apollineo e spirito dionisiaco

La nascita della tragedia e la decadenza

La demistificazione della conoscenza e della morale

L'annuncio di Zarathustra

Il nichilismo

La volontà di potenza

L'oltreuomo

Freud e la psicoanalisi

Le ricerche sull'isteria

La scoperta dell'inconscio

L'interpretazione dei sogni

Lo studio della sessualità

La struttura della personalità

Argomenti affrontati alla data 10/05/2024

I seguenti saranno svolti in maniera sintetica entro la fine dell'anno scolastico

E. Bergson

La concezione del tempo

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Evangelista Tommaso

TESTO:

La stagione dell'Impressionismo

- Caratteri generali
- Manet
- Monet
- Degas, Renoir, De Nittis
- Rodin

Post-Impressionismo

- Cezanne
- Seraut e il Puntinismo
- Gauguin
- Van Gogh
- Divisionismo italiano

Art Nouveau

- Lo stile Art Nouveau
- Gaudì
- Klimt e la Secessione viennese

Fauves ed Espressionismo

- Fauves e Matisse
- Munch
- Il gruppo Die Brücke
- Schiele
- Der Blaue Reiter

Cubismo

- Cubismo analitico e sintetico
- Picasso (i periodi, lo stile, i capolavori)

Futurismo

- Estetica futurista
- I manifesti
- Boccioni
- Balla
- Aeropittura
- Architettura futurista

Dada e Surrealismo

- Dadaismo, caratteri generali
- Duchamp
- Surrealismo, caratteri generali
- Ernst
- Magritte
- Dalì
- Kahlo

Astrattismo

- Definizione di astrattismo
- Kandinsky
- Mondrian

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

MATERIA: DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

DOCENTE: Donatella Rosa Scarati

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Michele Corsi "Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale. Cinema, televisione, web video" UNICO Hoepli Editore Milano

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione dialogata, cooperative learning, laboratorio multimediale; ricorso a video didattici e vari supporti visivi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore

Area linguistico-comunicativa

- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio cinematografico.
- conoscere le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.

Area storico-umanistica

- Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Area logico-argomentativa

- Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

CONTENUTI

LA SCENEGGIATURA

Tipologie di sceneggiatura

- Italiana
- Americana
- Francese

Scrivere una sceneggiatura: elementi fondamentali

Il linguaggio tecnico della sceneggiatura

STORIA DEL CINEMA

L'invenzione e i primi anni del cinema, 1880-1904

- Presupposti per la nascita del cinema
- Fenachistoscopio
- Zootropio
- Taumatropio

- Lanterna magica
- Prassinoscopio
- Kinetoscopio
- I pionieri:
- Eadweard Muybridge
- Thomas Alva Edison
- Louis e Auguste Lumière
- Georges Méliès
- La scuola di Brighton
- Edwin Stanton Porter

L'espansione internazionale del cinema, 1905-1912

- Europa
- Francia: Pathé e Gaumont, Star Film e Film d'Art
- Italia: Cines, Itala Film, Ambrosio
- America
- I nickelodeons
- MPPC – Motion Picture Patents Company
- Le indipendenti
- Nascita dello star system
- Innovazioni tecniche

Cinematografie nazionali, classicismo hollywoodiano e prima guerra mondiale, 1913-1919

- Italia: film storici e “Cabiria” di G. Pastrone
- Francia: i serials “Fantomas” e “Les vampires” di Louis Feuillade
- America:
- lo studio system
- Film e registi:
- David W. Griffith: “The birth of a nation”, “Intolerance”

La Francia negli anni venti

- Impressionismo francese:
- Louis Delluc e la Photogénie
- Caratteri formali dell'Impressionismo: ripresa, montaggio, messa in scena, narrazione
- Film e registi:
- Abel Gance: “La dixième symphonie”1918, “J'accuse” 1919, “La roue” 1923, “Napoléon” 1927
- Jean Epstein: “Coeur fidèle” 1923, “La Glace à trois faces”1927
- Marcel L'Herbier: “El Dorado” 1921, “Il fu Mattia Pascal”1926
- Germaine Dulac: “La Souriante Madame Beudet” 1923
- Dadaismo
- Caratteri formali del Cinema Dadaista
- Film e registi:
- Man Ray “Retour à la raison” 1923
- René Clair “Entr'acte” 1924
- Marcel Duchamp “Anémic Cinéma” 1926
- Surrealismo
- Caratteri formali del Cinema Surrealista
- Film e registi:
- Germaine Dulac: “La coquille et le clergyman” 1928
- Luis Bunuel: “Un chien andalou” 1929
- Cinéma Pur
- Caratteri formali del cinema puro
- Film e registi:
- Henri Chomette: “Jeux des reflets et de la vitesse” 1925, “Cinq minutes de cinéma pur” 1925
- Germaine Dulac: “Disque 927” 1928, “Arabesque” 1929
- László Moholy-Nagy: “Lichtspiel Schwarz Weiss Grau” 1930

La Germania negli anni venti

- Espressionismo
- Aspetti formali del cinema espressionista
- Film e registi:

- Robert Weine: "Il gabinetto del dottor Caligari" 1920
- Friedrich Wilhelm Murnau: "Nosferatu" 1922
- Fritz Lang: "Metropolis" 1927
- Kammerspiel
- Film e registi:
- Lupu Pick: "Sylvester" 1924
- Friedrich Wilhelm Murnau: "L'ultima risata" 1924

Il cinema sovietico negli anni venti

- Analisi del contesto storico-culturale
- Teoria del montaggio e scuola russa
- Registi:
- Lev Kulesov e la CONCATENAZIONE DI FOTOGRAMMI
- Vsevolod Ilarionovich Pudovkin e le FIGURE DEL MONTAGGIO
- Dziga Vertov e il II CINEOCCHIO
- Sergej Ejzenstein e il MONTAGGIO DELLE ATTRAZIONI

Da svolgere dopo il 15 maggio

Cinema e totalitarismi: Urss, Germania e Italia, 1930-1945

- Cinema e nazismo
- Joseph Goebbels e il Ministero per la Cultura e la Propaganda
- Il caso Leni Riefenstahl
- Cinema di propaganda e antisemitismo
- Cinema e fascismo
- Istituto Luce
- Cinecittà
- I FILM DI PROPAGANDA FASCISTA
- Il cinema dei telefoni bianchi
- Il calligrafismo
- Cinema sovietico
- Arte al servizio della rivoluzione

LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DOCENTE Roberta De Toma

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO

“Click & Net-Laboratorio Tecnico Multimediale” seconda edizione

Mario Ferrara Graziano Ramina - Clitt editore. Distribuzione esclusiva Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA Lezione dialogata, cooperative learning, laboratorio multimediale; ricorso a video didattici e vari supporti visivi; laboratorio di posa, strumentazione tecnica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, seppur con diversi livelli di padronanza, mostra di:

Area metodologica:

- conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza;
- saper lavorare in team condividendo obiettivi e metodi, rispettando ruoli procedure e regole
- Realizzare una forma breve della comunicazione confrontandosi con le esigenze di una committenza
- Realizzare un'opera audiovisiva originale partendo da vincoli di durata, aspetti formali e fruizione dello spettatore
- acquisire ed approfondire in particolare la conoscenza degli aspetti performativi, organizzativi, gestionali e artistico-professionali legati alle discipline cinematografiche, privilegiando l'esperienza pratica.
- Conoscenza dei principi di tecnica di ripresa e regia digitale

Area linguistico-comunicativa

- Essere in grado di utilizzare i termini e i concetti specifici del linguaggio cinematografico.
- conoscere le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo - individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del tempo, del movimento, del colore e della luce.

Area storico umanistica

- Analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Area logico-argomentativa

- Saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

CONTENUTI

LA MACCHINA FOTOGRAFICA

Elementi della macchina fotografica digitale

- Gli obiettivi
- Il sensore
- Il diaframma
- Tempi di otturazione
- La profondità di campo

LA “GRAMMATICA” DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

Nomenclatura tecnica del prodotto audiovisivo

La distanza cinematografica:

- campi e piani.

Angolazione di ripresa:

- verticali

- orizzontali

Altezza di ripresa:

- standard
- rialzata
- ribassata

I movimenti di macchina:

- carrellate e panoramiche
- Movimenti compositi, liberi, subordinati e mediani
- Le funzioni dei mdm

La narrazione cinematografica:

- Definizione di montaggio
- Macrostruttura e microstruttura
- Grammatica del montaggio

IL MONTAGGIO

Elementi fondamentali del montaggio:

- Senso
- Forma
- Ritmo
- Tempo
- spazio

Cos'è il montaggio?

1. Breve storia del montaggio
2. Taglio e Cucito

A cosa serve il montaggio?

Gli strumenti del «montaggio invisibile»

- Inquadrature corrispondenti
- Attacco sull'asse e attacco sul movimento
- Ellissi temporale
- Inquadrature soggettive
- Montaggio alternato e parallelo
- Continuità dell'ambiente sonoro
- Fuori campo audio e video

LA POST-PRODUZIONE –VIDEO EDITING

Introduzione e cenni storici

- Breve storia del montaggio

Le componenti del film (Fotogramma, Inquadratura, Scena, Sequenza)

- Il montaggio invisibile
- Il montaggio parallelo
- Il montaggio alternato
- Il montaggio concettuale

Le regole del montaggio

- Campo / Controcampo
- Raccordo sullo sguardo
- Raccordo sul movimento
- Raccordo di direzione
- Raccordo sull'asse
- Raccordo sonoro
- Il dettaglio
- il Flash back e il Flash Forward
- Split Screen
- Le transizioni, lo stacco netto, la dissolvenza.

Il linguaggio cinematografico

- La sceneggiatura e il montaggio
- I punti di vista
- Oggettiva
- Soggettiva

- Semi soggettiva
- Jump cut
- Il suono

Il software ADOBE PREMIERE

- Il progetto e la timeline
- Il sincrono
- Selezionare il materiale
- Motion clip
- Effetti
- Titolazione
- L'export
- I file

IL SONORO

Generalità del sonoro

La musica

- Funzioni della musica
- Musica intradiegetica
- Musica extradiegetica

La voce

- I dialoghi
- La voce narrante

il rumore

- Suoni d'ambiente
- Effetti sonori

IL PROGETTO AUDIOVISIVO

Elementi del linguaggio cinematografico

- La grammatica
- Le inquadrature fondamentali
- I movimenti della macchina da presa
- La soggettiva
- Campo e fuori campo

Le regole della continuità

- Accelerazione/rallentamento
- Il piano sequenza
- I raccordi

Metodologia progettuale

- Il soggetto
- La scaletta
- La sceneggiatura
- Lo storyboard

L'organizzazione delle riprese

- I mestieri del cinema
- Le riprese
- Montaggio e post-produzione
- Finalizzazione

Le forme brevi della comunicazione audiovisiva

- Lo spot pubblicitario
- il trailer
- La sigla

LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

La Fase Produttiva Cinematografica

- Introduzione alla Produzione
- Fattibilità dei progetti
- organizzazione del lavoro

Reparti cinematografici e loro compiti

Spoglio della sceneggiatura

- Elementi dello spoglio
- Divisione in giorni filmici
- personaggi, location
- fabbisogno generico, fabbisogno costumi, trucco e parrucco, scenografie

PDL (piano di lavorazione) - ODG (ordine del giorno)

Lista delle inquadrature

Storyboard E Moodboard

Liberatorie, permessi, comunicazione di produzione

PROGETTI

Descriviti attraverso un'immagine

(grafica, fotografica, ecc.) associata ad uno slogan.

Foto a contrasto

Spot 30"

MOSTRA – CONCORSO V BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI ITALIANI

“Il Sogno”

Video di Natale Rosa Luxemburg

IL PREMIO LUX VA A SCUOLA

riflessioni sui seguenti film:

20.00 specie di api;

La sala professori;

On the Adamant;

Film Factory

Ed. Civica Intelligenza Artificiale

MATEMATICA

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: MANUELA PETRUZZI

LIBRO UTILIZZATO: Bergamini / Trifone / Barozzi, MATEMATICA.BIANCO- LINEAMENTI DI ANALISI - MODULI S, U, V - (LDM), VOL. UNICO, ED. ZANICHELLI

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie didattiche utilizzate sono le seguenti:

- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- problem solving,
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero,
- esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livelli diversificati la maggior parte degli studenti ha conseguito le seguenti competenze/abilità limitatamente alle funzioni polinomiali o razionali fratte del tipo

$$y = \frac{ax + b}{cx + d} \quad y = \frac{ax^2 + bx + c}{dx + e} \quad y = \frac{ax + b}{cx^2 + dx + e} \quad ;$$

- leggere un grafico individuando dominio, codominio, eventuali simmetrie, zeri e asintoti, gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, gli intervalli in cui la funzione è positiva o negativa;
- determinare il dominio di una funzione;
- determinare se una funzione è pari o dispari o né pari e né dispari;
- determinare il limite negli estremi del dominio di una funzione e individuare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali o obliqui;
- classificare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione;
- determinare la derivata prima di una funzione;
- determinare gli intervalli di monotonia di una funzione mediante la sua derivata prima;
- determinare i punti di massimo, minimo e flessi a tangente orizzontale di una funzione mediante la sua derivata prima;
- eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile;
- determinare l'equazione della retta tangente in un punto del grafico di una funzione.

CONTENUTI

1. FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

- a. Definizione di funzione
- b. Classificazione delle funzioni
- c. Dominio e codominio
- d. Zeri di una funzione
- e. Funzioni crescenti, decrescenti
- f. Funzioni pari e funzioni dispari
- g. Grafico delle funzioni esponenziale e logaritmica

2. LIMITI DI FUNZIONI

- a. Intervalli limitati e intervalli illimitati

- b. Intorni di un punto
- c. Punti di accumulazione
- d. Significato intuitivo di limite
- e. Interpretazione geometrica di limite
- f. Limite destro e limite sinistro
- g. Asintoti verticali e asintoti orizzontali

3. CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- a. Limiti di funzioni elementari
- b. Limite della somma di due funzioni
- c. Limite del prodotto di due funzioni
- d. Limite del quoziente
- e. Forme indeterminate: $+\infty-\infty$; ; 00
- f. Funzioni continue
- g. Teorema di unicità del limite, teorema di Weierstrass e teorema degli zeri (solo enunciato ed interpretazione geometrica)
- h. Punti di discontinuità di una funzione
- i. Ricerca degli asintoti obliqui

4. DERIVATE

- a. Rapporto incrementale
- b. Derivata di una funzione
- c. Significato geometrico di derivata
- d. Derivate fondamentali
- e. Derivata della somma di funzioni
- f. Derivata del prodotto di due funzioni
- g. Derivata del quoziente di due funzioni
- h. Punti stazionari
- i. Punti di non derivabilità

5. MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- a. Teorema di Lagrange (solo enunciato)
- b. Teorema di Rolle (solo enunciato)
- c. Legame tra la derivata prima e monotonia di una funzione
- d. Concavità di una funzione
- e. Ricerca dei massimi, minimi e flessi con la derivata prima
- f. Legame tra concavità di una funzione e segno della derivata seconda

6. STUDIO DELLE FUNZIONI

- a. Schema generale
- b. Studio di funzioni polinomiali
- c. Studio di funzioni razionali fratte

FISICA

MATERIA: FISICA

DOCENTE: MANUELA PETRUZZI

LIBRO UTILIZZATO: Romeni – *La fisica intorno a noi. Elettromagnetismo, relatività e quanti* – Zanichelli

METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie didattiche utilizzate sono le seguenti:

- lezione frontale,
- lezione dialogata,
- problem solving,
- feedback continuo sugli argomenti trattati per realizzare strategie di recupero,
- esercitazioni collettive e individuali allo scopo di individuare i nodi concettuali delle tematiche svolte e rinforzare gli apprendimenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livelli diversificati la maggior parte degli studenti ha conseguito le seguenti competenze/abilità:

- analizzare un fenomeno riuscendo ad individuare gli elementi significativi e le relazioni;
- utilizzare il linguaggio specifico;
- leggere una legge fisica, individuandone i legami di proporzionalità tra le variabili;
- individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio.

I principi e le leggi sono stati affrontati solo da un punto di vista teorico, non sono stati svolti esercizi applicativi.

CONTENUTI

1. CORRENTE ELETTRICA E FORZA ELETTRICA

1. I fenomeni elettrostatici
2. Le proprietà della carica elettrica
3. Gli isolanti e i conduttori
4. L'elettrizzazione di isolanti e conduttori
5. La legge di Coulomb

2. IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO

1. Il campo elettrico
2. La rappresentazione del campo elettrico
3. Il Teorema di Gauss
4. L'energia potenziale elettrica
5. Il potenziale elettrico
6. Proprietà elettrostatiche dei conduttori
7. Il condensatore piano

3. LA CORRENTE ELETTRICA

1. L'intensità di corrente elettrica
2. Il generatore di tensione
3. Le leggi di Ohm
4. La potenza nei conduttori

5. Circuiti con resistori e condensatori
6. Amperometri, voltmetri e generatori

4. IL CAMPO MAGNETICO

1. Dalle calamite al campo magnetico
2. La forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz
3. Campi magnetici generati da correnti
4. Il motore elettrico
5. Le proprietà magnetiche della materia

5. LA RELATIVITA' RISTRETTA (da svolgere dopo il 15 maggio)

1. I postulati di Einstein
2. La dilatazione degli intervalli di tempo
3. La contrazione delle lunghezze
4. L'energia relativistica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Campanella Santa

METODOLOGIA DIDATTICA Le attività proposte hanno privilegiato la Didattica laboratoriale, lezione frontale partecipata, peer education, cooperative learning, flipped classroom, circle time, role playing,

Le lezioni sono state trattate in maniera organica passando dalla teoria alla pratica etornando alla teoria al fine di acquisire maggiori competenze disciplinari.

FISIOLOGIA DELLO SPORT

- Cenni sul metabolismo energetico
- Salute e benessere
- Cenni sull'alimentazione dello sportivo.

IL FAIR PLAY

- La carta del fair play.
- Convivenza civile e l'importanza delle regole nella società

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE

Teoria dell'allenamento: metodo e tecniche; gli strumenti tecnologici per l'allenamento.

- Esercitazioni pratiche volte al miglioramento: della funzione cardio-circolatoria e respiratoria; di potenziamento muscolare a carico naturale, in opposizione e resistenza;
- di mobilità articolare e allungamento muscolare;

- di coordinazione neuro-muscolare in varietà di ampiezza, ritmo, e situazioni spazio-temporali

- di equilibrio statico, dinamico e di volo.
- Generalità sul riscaldamento e suoi effetti.
- Esercitazioni a corpo libero e carico naturale.

I GRANDI EVENTI SPORTIVI

- Cenni sulle olimpiadi antiche e moderne
- lo sport contemporaneo e i suoi estremismi: doping, esasperazione agonistica

ATTIVITA' SPORTIVA

Sport individuali e di squadra: elementi distintivi

Aletica Leggera: corse e concorsi

Pallavolo:

- Fondamentali tecnici (bagher, palleggio, battuta, schiacciata, muro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di ricezione e difesa)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

- Pallacanestro:

- Fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

- Calcio:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici (semplici schemi di difesa e attacco)
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Badminton:

- Fondamentali tecnici

- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

Tennis Tavolo:

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitra

Pallamano

- Fondamentali tecnici
- Fondamentali tattici
- Regolamento essenziale e arbitraggio

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: De Bellis Porzia

LIBRO DI TESTO: M. Contadini - A. Marcuccini - A.P. Cardinali, "Nuovi Confronti", vol 2, Elledici Scuola

METODOLOGIA DIDATTICA: Conversazione guidata, dibattiti, didattica laboratoriale con l'uso di strumenti quali video, testi, materiale di ricerca, fonti multimediali, la Bibbia e Documenti del Magistero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscenze: La classe conosce il percorso storico e l'evoluzione del rapporto tra scienza e fede, inoltre ha acquisito la conoscenza di alcune questioni poste dalle sfide della bioetica.

Competenze: La classe ha sviluppato un senso critico per un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Abilità: La classe sa operare un confronto tra i valori etici del cristianesimo e quelli di altri sistemi di significato. Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

CONTENUTI:

FEDE E SCIENZA

- Verità della scienza, della filosofia e della fede
- Verità scientifica e verità religiosa: il caso Galilei
- Credere in Dio nell'età della scienza
- L'ambiente geografico e culturale alla base dei racconti della creazione
- Il mito alla base dei racconti della creazione
- Lettura e commento in chiave esegetica, dei racconti della creazione

TEMI DI BIOETICA

- Definizione di bioetica e brevi cenni storici
- Il valore della vita
- Temi di bioetica:
 - l'aborto: la dignità dell'embrione; la legge 194; il pensiero del Magistero sull'aborto
 - l'eutanasia: uno sguardo all'Europa; il Magistero su eutanasia e accanimento terapeutico
(EV 64-66)
 - la procreazione medicalmente assistita: le tecniche; diritto al figlio o diritto del figlio? ; la legge in Italia; questioni morali
 - la clonazione
 - la donazione degli organi

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Taveri Raffaele

FONTI: Materiali forniti dai docenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni hanno acquisito

- la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica e la capacità di partecipare al dibattito culturale
- la capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- la capacità di riconoscere le situazioni e le forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- la capacità di rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- la capacità di adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- la capacità di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

METODOLOGIA: lezioni frontali, video didattici, compiti strutturati, power point, cooperative learning, dibattito

CONTENUTI:

Ordinamento della Repubblica:

1. Il Parlamento
2. La formazione delle leggi
3. I sistemi elettorali
4. La legge elettorale
5. Il Governo
6. Il Presidente della Repubblica
7. Magistratura e garanzie costituzionali

L'Organizzazione delle Nazioni Unite

La dichiarazione universale dei diritti umani

Le organizzazioni internazionali

La funzione dell'Unesco

1. La valorizzazione dei beni immateriali Unesco
2. Patrimonio ambientale
3. La tutela del paesaggio
4. Intelligenza artificiale e professioni del futuro

Unione europea

1. La nascita dell'Unione europea
2. Istituzioni e norme dell'Unione europea
3. La formazione delle norme comunitarie

Intelligenza artificiale e professioni del futuro

1. La web democracy
2. Lo smart working
3. L'identità digitale
4. Le piattaforme digitali della PA

Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione prima prova svolta il 6 marzo 2024

Simulazione seconda prova da svolgersi il 29, 30 e 31 maggio

Simulazione colloquio d'esame da svolgersi il 4 giugno

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomodar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa è storia che va a finire coll'usciera! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. **nasse**: ceste usate per la pesca.
2. **corbello**: cesto.

3. **rabberciare:** *sistemare alla meglio.*
4. **quarant'onze:** a tanto ammontava il debito.
5. **i Morti:** la scadenza per il pagamento del debito.
6. **basilisco:** *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.*
7. **sarmenti:** *rami da ardere.*
8. **grano:** *moneta di poco valore.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

Giuseppe Pontiggia

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce

una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia 1 ,

sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito 2 , e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco 3 , nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo

mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. Avanguardia: è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".
2. Democrito: filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. Spartaco: gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i

lettori attenti e perché?

3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?

4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano

tratto dalla Città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come

rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non

se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia

altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che

succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, La città futura, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella Ginestra Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo

il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra "umanità", del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il "progresso", un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia 1 e fatalismo: adesso "progresso" sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di "gioco delle sedie" senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il "progresso" evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido, Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	Completa ed efficace	Sostanzialmente corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es. indicazioni di max circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	Preciso e completo	Adeguate	Parziale	Limitato	Pressoché inesistente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	Piena e precisa	Completa	Generica ma corretta	Limitata e non sempre corretta	Inficiata da numerose incomprensioni
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	Completa, approfondita	Accurata	Parziale	Carente e/o in parte errata	Pressoché inesistente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	Ampia e approfondita	Adeguate e motivate	Generica, ma corretta e lineare	Parziale e poco motivata	Errata

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	TOTALE /20	TOTALE /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	Completa ed efficace	Sostanzialmente corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2
	Puntuale, completa e articolata	Corretta nelle varie parti	Essenziale ma generalmente corretta	Limitata e incerta	Inadeguata e priva di senso
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	Rigorosa e consequenziale	Chiara e adeguata	Generica e incerta nell'uso dei connettivi	Limitata; connettivi inappropriati	Estremamente limitata
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
	Evidente e documentata	Adeguate e rispondente	Essenziale	Limitata e carente	Inappropriata

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	TOTALE /20	TOTALE /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) __

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	Completa ed efficace	Sostanzialmente corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4	2
	Piena ed efficace	Completa	Parziale e generica	Limitata e a tratti incoerente	Inefficace e carente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	Articolato coerente e coeso	Chiaro e ordinato	Chiaro ma non sempre ordinato	Disorganico	Frammentario e confuso
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3
	Completa ed evidente	Adeguate e lineare	Essenziale ma corretta	Parziale	Inadeguata e scarna

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	TOTALE /100	TOTALE /10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

CANDIDATO/A _____			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
COORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE			
Corretta interpretazione del tema, analisi e motivazioni delle soluzioni adottate, metodologia operativa (metaprogetto).	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Superficiali e limitate	2	
	Complete e coerenti	2,5	
	Ampie e approfondite	4	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA			
Correttezza esecutiva nella produzione degli aspetti comunicativi, sintattici, estetici, concettuali, espressivi e funzionali, che interagiscono con la comunicazione visiva e audiovisiva multimediale.	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Parzialmente pertinente	2	
	Complete e coerenti	3	
	Ampie e approfondite	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI			
Abilità manuale e padronanza delle tecniche espressive specifiche audiovisivo multimediali funzionali al layout.	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Superficiali e limitate	2	
	Complete e coerenti	3	
	Ampie e approfondite	4	
AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI			
Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.	Carenti o frammentarie	0,50	
	Articolata	1	
	Articolata e originale	2	
EFFICACIA COMUNICATIVA			
Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale; esporre e motivare le scelte fatte.	Carenti o frammentarie	0,50 - 1	
	Parzialmente corretto	2	
	Complete e coerenti	3 - 4	
	Efficace e innovativo	5 - 6	
TOTALE PROVA			/20

I punteggi minimi indicati in grassetto, sommati garantiscono il conseguimento del punteggio 6/10.